



ISTITUTO
PER L'AMBIENTE
E L'EDUCAZIONE
SCHOLÉ FUTURO
ONLUS

Culture of Sustainability *Culture della Sostenibilità*

International Journal of Political Ecology

ISSN 1972-5817 (print) 1972-2511 (online) web: culturesostenibilita.it

Il paesaggio e la sua struttura agroeconomica come soggetto terzo e bene comune. Il case study di Mezzolombardo nella Piana Rotaliana (TN)

Federico Bigaran, Marta Villa

To cite this article: Bigaran F., Villa M. (2022). Una prospettiva sociologica sulla privatizzazione dell'acqua. *Culture della Sostenibilità*, 30. DOI 10.7402/CDS.30.003



2022 · Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Onlus



Published on line: Novembre 2022



Submit your article to this journal 



Il paesaggio e la sua struttura agroecologica come soggetto terzo e bene comune. Il case study di Mezzolombardo nella Piana Rotaliana (TN)¹

Federico Bigaran, Marta Villa²

Riassunto

L'evoluzione del concetto di paesaggio, avvenuta negli ultimi decenni nella normativa e nel dibattito culturale, consente di individuarlo oggi come bene comune attorno al quale le comunità locali possono sviluppare azioni di responsabilità e di partecipazione. L'applicazione dei principi agroecologici consente di favorire e incrementare la complessità, l'eterogeneità, la diversità, la multifunzionalità, la connessione e l'integrità degli elementi sociali e paesaggistici. Questo permette di affrontare meglio e con maggiori strumenti i cambiamenti ambientali, sociali ed economici in atto, incrementando la resilienza dei sistemi sociali e produttivi. Con tale approccio è possibile percepire, interpretare e analizzare il paesaggio e le sue strutture come autonoma dimensione del territorio in grado di interagire con la dimensione sociale, economica e ambientale delle comunità: il paesaggio diviene vivente ed è in grado di interagire con i comportamenti individuali e collettivi. È possibile individuare gli elementi agroecologico-paesaggistici che sono il motore della costruzione e quindi meritevoli di promozione e tutela? Quali metodi di analisi utilizzare? Quali strumenti sono oggi a disposizione per le comunità locali per esplicitare a pieno le potenzialità della dimensione agroecologica del paesaggio? Il case study, ancora in fase di ricerca, analizza una sezione della Piana Rotaliana e in particolare il territorio del Comune di Mezzolombardo, attraverso l'uso delle seguenti categorie: il paesaggio come scenario, il paesaggio come risorsa, il paesaggio come invenzione e costruzione, il paesaggio come danno e degrado, il paesaggio come spiritualità interiore, il paesaggio come connettività agroecologica. La metodologia della ricerca antropologica associata alle scienze agronomiche permette di sondare la percezione che le comunità hanno costruito nel tempo in relazione al loro paesaggio e di indagare le interrelazioni che si stabiliscono tra gli esseri umani e l'ambiente in cui vivono e le prospettive future.

¹ L'articolo è frutto di un progetto di ricerca indipendente condotto dai due autori e supportato dalla ricerca visuale (fotografie) di Christian Cristoforetti. I paragrafi 1, 2 e 5 sono da attribuirsi a Federico Bigaran, i paragrafi 3 e 4 a Marta Villa.

² Federico Bigaran, Dottore in agronomia, già Direttore Ufficio per le Produzioni Biologiche Provincia Autonoma di Trento; Marta Villa, PhD Contemporary Anthropology e PhD Contemporary History, Research Fellow in Cultural Anthropology all'Università degli Studi di Trento

Parole chiave: paesaggio, soggetto terzo, ricerca qualitativa, biodiversità, prospettiva agroecologica, patrimonio materiale e immateriale.

Abstract

The evolution of the concept of landscape, which has taken place in recent decades in legislation and cultural debate, allows it to be identified today as a common good around which local communities can develop actions of responsibility and participation. The application of agroecological principles makes it possible to favor and increase the complexity, heterogeneity, diversity, multifunctionality, connection and integrity of social and landscape elements. This allows us to better address the environmental, social and economic changes underway with greater tools, increasing the resilience of social and productive systems. With this approach it is possible to perceive, interpret and analyze the landscape and its structures as an autonomous dimension of the territory capable of interacting with the social, economic and environmental dimension of the communities: the landscape becomes alive and is able to interact with individual behaviors. and collectives. Is it possible to identify the agroecological-landscape elements that are the engine of construction and therefore worthy of promotion and protection? What methods of analysis to use? What tools are available today for local communities to fully exploit the potential of the agroecological dimension of the landscape? The case study, still in the research phase, analyzes a section of the Piana Rotaliana and in particular the territory of the Municipality of Mezzolombardo, through the use of the following categories: the landscape as a scenario, the landscape as a resource, the landscape as an invention and construction, the landscape as damage and degradation, the landscape as an interior spirituality, the landscape as an agroecological connectivity. The methodology of anthropological research associated with agronomic sciences allows us to probe the perception that communities have built over time in relation to their landscape and to investigate the interrelationships that are established between humans and the environment in which they live and future prospects.

Keywords: landscape, third party, qualitative research, biodiversity, agroecological perspective, material and immaterial heritage

■ 1. Introduzione

Paesaggio è un termine polisemantico. Viene utilizzato per indicare sia una porzione specifica di territorio o di spazio geografico, sia una sua rappresentazione e riproduzione attraverso le arti visive (quadri, stampe, foto, filmati, ecc.). I significati attribuiti alla parola paesaggio variano a seconda del periodo storico, dell'ambito geografico-culturale (latino, anglosassone, orientale) del contesto disciplinare (arte, scienze naturali, letteratura, geografia, pianificazione terri-